

URSS

(Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche)

- **ABAKUMOV VIKTOR SEMENOVIC (MGB)**. Viktor Semenović Abakumov, presidente del servizio segreto MGB dal 1946 al 1951 →R28995 -
- **ACCERCHIAMENTO (sindrome da), Brezhnev**. Leonid Brezhnev e la sindrome sovietica da accerchiamento →R28996 -
- **AFGHANISTAN, 1989**. Afghanistan, 1989 →R28997 -
- **AFGHANISTAN, aiuti e influenza sovietica**. Unione sovietica, fornitura di aiuti all'Afghanistan e inclusione del paese asiatico all'interno della propria sfera di influenza →R28998 -
- **AFGHANISTAN, CIA: analisi su intervento militare diretto sovietico**. Central Intelligence Agency statunitense, analisi effettuata sull'intervento militare diretto sovietico in Afghanistan →R28999 -
- **AFGHANISTAN, disimpegno sovietico: Accordi di Ginevra (1988)**. Gli Accordi di Ginevra del 14 aprile 1988 e il conseguente disimpegno militare sovietico dall'Afghanistan →R29000 -
- **AFGHANISTAN, disimpegno sovietico: Gorbaciov**. Michail Sergeevič Gorbaciov e il disimpegno militare sovietico dall'Afghanistan →R29001 -
- **AFGHANISTAN, disimpegno sovietico: Shevardnadze**. Edvard Amvrosiyevich Shevardnadze (Ševardnadze), ministro degli Esteri dell'Unione sovietica e il disimpegno militare di Mosca dall'Afghanistan →R29002 -
- **AFGHANISTAN, incursioni mujahiddin in territorio sovietico: ISI e CIA**. ISI pakistano, CIA statunitense e guerriglia islamista: incursioni dei ribelli afgani all'interno del territorio dell'Unione sovietica (Uzbekistan e Tagikistan), attacchi portati oltre il fiume Amu Darya dall'aprile 1987 →R29003 -
- **AFGHANISTAN, province settentrionali: importanza per i sovietici**. Afghanistan, rivestimento di particolare importanza per i sovietici delle province settentrionali del paese →R29004 -
- **AFGHANISTAN, spesa militare: eccessivo assorbimento di risorse**. Impegno bellico in Afghanistan, eccessivo assorbimento di risorse per il sistema sovietico: la voragine di risorse →R29005 -

- **AGAMBEGYAN ABEL GYOZEVIČ, economista.** Abel Gyozevič Agambegyan, economista e accademico dell'Urss di origini armene →R29006 -
- **ALBANIA, PPSH: controllo sovietico.** Controllo da parte sovietica del Partito comunista albanese di Enver Hoxha (PPSH) →R29007 -
- **ANDROPOV JURIJ VLADIMIROVIČ, Afghanistan.** Jurij Andropov e il problema afgano →R29008 -
- **ANDROPOV JURIJ VLADIMIROVIČ, Gorbaciov: protezione.** Jurij Andropov, protettore politico di Gorbaciov in seno al Pcus →R29009 -
- **ANDROPOV JURIJ VLADIMIROVIČ, Italia: screditamento di Berlinguer.** Jurij Andropov, attività di screditamento compiuta ai danni del segretario generale del PCI Enrico Berlinguer dopo lo strappo da Mosca deciso da quest'ultimo →R29010 -
- **ANDROPOV JURIJ VLADIMIROVIČ, PCUS: squadra alla segreteria.** Jurij Andropov e la "squadra" alla segreteria del PCUS (1982) →R29011 -
- **ANDROPOV JURIJ VLADIMIROVIČ.** Jurij Vladimirovič Andropov →R29012 -
- **ANTIGOVERNO (occidentale), principio del.** Principio dell'*anti-governo* (Occidentale) →R29013 -
- **ASIA CENTRALE, CIA: Hağğ, interrogatorio musulmani sovietici.** Hağğ, pellegrinaggio alla Mecca: CIA, interrogatori dei fedeli musulmani provenienti dalle repubbliche asiatiche sovietiche →R29014 -
- **ATTENTATO AL PAPA, pista bulgara.** *Sergeij Antonov e la pista bulgara.* Attentato a papa Giovanni Paolo II, la pista bulgara: Sergeij Antonov, capo scalo a Roma della compagnia di bandiera bulgara Balkan Air →R29015 -
- **ATTENTATO AL PAPA, movente.** Attentato a papa Giovanni Paolo II, ipotesi sul movente dell'azione criminale: tentativo di indebolimento del sindacato polacco Solidarność, in quella fase in crescita di consensi e quindi fonte di pericoli per la stabilità dei regimi comunisti dell'Europa orientale →R29016 -
- **ATTENTATO AL PAPA, pista bulgara: coinvolgimento GRU.** Attentato a papa Giovanni Paolo II, pista bulgara e coinvolgimento del servizio segreto militare sovietico GRU (Glavnoe Razvedivatelnoye Upravlenie): le conclusioni al riguardo espresse da Paolo Guzzanti, senatore di Forza Italia e membro della Commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Mitrokhin →R29017 -

- **AZERBAIGIAN, Baku: invio truppe Armata rossa.** Urss, massiccio invio di truppe dell'Armata rossa a Baku (RSS Azerbaigian) →R29018 -
- **AZERBAIGIAN.** Urss, Azerbaigian sovietico (RSS Azerbaigian) →R29019 -
- **BELOVEŽ, accordi di.** Accordi di Belovež e fine dell'Unione sovietica →R29020 -
- **BERIJA LAVRENTJI, intelligenza e pragmatismo.** Lavrentji Berija, sua propria idea di mutamenti profondi nello stato e nella società sovietica: intelligenza e pragmatismo caratterizzante la sua personalità →R29021 -
- **BERIJA LAVRENTJI.** Lavrentji Berija, ministro dell'interno sovietico al tempo di Stalin →R29022 -
- **BRAIN DRAIN (fuga dei cervelli).** Fuga dei cervelli dall'Unione sovietica: azione dell'intelligence statunitense →R29023 -
- **BREŽNEV LEONID IL'IČ, segreteria PCUS.** 1963-64, Leonid Il'ič Brežnev sostituisce Nikita Sergejevich Chruščëv al vertice del potere sovietico →R29024 -
- **BREŽNEV LEONID IL'IČ, Urss: sindrome da accerchiamento.** Leonid Brezhnev e la sindrome sovietica da accerchiamento →R29025 -
- **BUCHARIN NIKOLAJ IVANOVIČ, riabilitazione.** PSI polemica strumentale con il PCI sulla partecipazione di Palmiro Togliatti alle purghe staliniane alimentata a seguito della riabilitazione di Bucharin fatta in Urss da Gorbaciov →R29026 -
- **BUCHARIN NIKOLAJ IVANOVIČ, Trotskij: rapporti con.** Trotskij e Bucharin →R29027 - 38/135.
- **BUCHARIN NIKOLAJ IVANOVIČ.** Nikolai Bucharin, dirigente sovietico →R29028 -
- **CASPIO. (immagine)** Caspio sud: giacimenti di MPE; campi di prospezione; oleodotti e gasdotti; confine mediano ipotetico rivendicato dall'Iran; vecchio confine amministrativo Iran-Urss →R29030 -
- **CECOSLOVACCHIA, invasione 1968.** Invasione della Cecoslovacchia da parte delle truppe del Patto di Varsavia (1968) →R29031 -
- **CECOSLOVACCHIA, invasione 1968: condanna PCI.** PCI, condanna dell'invasione della Cecoslovacchia da parte delle truppe del Patto di Varsavia avvenuta nel 1968 →R29032 -

- **CHERNENKO KONSTANTIN**. Konstantin Chernenko (Černenko), segretario generale del PCUS →R29033 -
- **CHERNENKO KONSTANTIN**. Konstantin Chernenko (Černenko), segretario generale del Pcus: precedente militanza nella GPU →R29034 -
- **CHRUŠČĚV NIKITA SERGEYEVICH, destalinizzazione**. Nikita Sergejevich Chruščëv e la destalinizzazione: ripercussioni su alcuni dei paesi satelliti dell'URSS →R29035 -
- **CHRUŠČĚV NIKITA SERGEYEVICH, terre vergini**. Nikita Sergejevich Chruščëv e la mobilitazione delle terre vergini →R29036 -
- **CITTÀ CHIUSE**. Urss, *città chiuse* (proibite agli stranieri) →R29037 -
- **COLPO DI STATO, tentativo del 1991. Il fallito "golpe" di agosto**. Il fallito colpo di stato dell'agosto 1991: Gennadij Janaev e il Comitato per l'emergenza statale (golpisti); motivazioni dei golpisti; cause del fallimento del colpo di stato; reazioni all'estero; Giulio Andreotti e Giovanni De Michelis: posizioni assunte in merito al tentativo di colpo di stato in Urss; Kgb, sospensione dell'attività del servizio segreto (182-184). I motivi del "golpe": Armata rossa, il sostegno fornito e quello negato ai golpisti (187). Conseguenze del "golpe": Boris Eltsin sospende le attività del PCUS; Shevardnadze contro Gorbaciov; autoscioglimento del Pcus (187-190) →R29038 -
- **COLPO DI STATO, tentativo di: il nuovo Trattato dell'Unione sovietica (1991)**. PCUS, nuova politica nazionale: il nuovo Trattato dell'Unione sovietica e il conseguente tentativo di colpo di stato del 20 agosto 1991 →R29039 -
- **COLPO DI STATO, tentativo del 1991**. Tentato colpo di stato del 20 agosto 1991 →R29040 -
- **COLPO DI STATO, tentativo del 1991: Eltsin "uomo degli americani"**. Boris Eltsin, "uomo degli americani": l'azione dell'ambasciatore statunitense a Mosca Jack Matlock nelle giornate che precedettero il tentato *golpe* del 1991 nell'Urss →R29041 -
- **COMINFORM (nuovo Comintern)**. Nuovo Comintern, orientamento e ordinamento sovietico dei partiti comunisti dell'Occidente: la costituzione del COMINFORM, Szklazarska Poreba (Polonia), settembre 1947 →R29042 -
- **COMINFORM, riunione inaugurale a Bialistok: fine collaborazione con società borghese**. Cominform, riunione inaugurale dell'organismo tenutasi a Bialistok: abbandono della politica di collaborazione con la società borghese →R29043 -

- **COMINFORM, ultima riunione.** Cominform, ultima riunione dell'organismo tenutasi a Bucarest →R29044 -
- **COMPLESSO MILITARE-INDUSTRIALE, leva fiscale e finanziamento.** Urss, fase di implosione del sistema sovietico: leva fiscale finalizzata al rastrellamento dell'enorme liquidità presente in Urss destinata successivamente al finanziamento dell'industria militare pesante →R29045 -
- **COMPLESSO MILITARE-INDUSTRIALE, perdita status prioritario.** Russia, complesso militare-industriale: perdita dello status prioritario goduto durante il periodo sovietico e riduzione dei sussidi statali →R29046 -
- **COMPLESSO MILITARE-INDUSTRIALE, sviluppo eccessivamente oneroso per il sistema sovietico.** Centralismo democratico e democratizzazione del sistema economico; spese militari e sviluppo del complesso militare-industriale: oberante carico extra-economico →R29047 -
- **CONFERENZE MONDIALI DEI PARTITI COMUNISTI.** Unione sovietica, Conferenze mondiali dei partiti comunisti (1957 e 1960) →R29048 -
- **CONSENSO ORGANIZZATO.** Unione sovietica, consenso organizzato dallo stato-partito →R29049 -
- **CORVALAN LUIS.** Luis Corvalan, segretario generale del Partito comunista cileno (PPCh) esiliato in Urss dopo il colpo di stato militare del generale Pinochet e punto di riferimento della sinistra italiana →R29050 -
- **CRITICITÀ, crisi polacca: effetti decisivi su stabilità regimi comunisti dell'Est.** Partito comunista italiano (PCI), impatto della crisi polacca del 1981 sui rapporti con il PCUS: la cosiddetta *terza via* al socialismo varata dal segretario generale Enrico Berlinguer e il distacco ideologico da Mosca →R29051 -
- **CUBA, accordo economico-commerciale.** Cuba, accordo commerciale e di assistenza economica stipulato con l'Unione sovietica: scambi effettuati mediante rubli convertibili →R29051/1 -
- **SOLIDARNOŚĆ, sindacato cattolico indipendente: attentato al papa.** Attentato a papa Giovanni Paolo II, ipotesi sul movente dell'azione criminale: tentativo di indebolimento del sindacato polacco Solidarność, in quella fase in crescita di consensi e quindi fonte di pericoli per la stabilità dei regimi comunisti dell'Europa orientale →R29052 -
- **CUBA, crisi dei missili del 1962.** Cuba, crisi dei missili dell'ottobre 1962, nota anche come "la crisi dei tredici giorni di ottobre" →R29053 -

- **ČUBAIS ANATOLIJ, scandalo degli scrittori.** Urss, Anatolij Čubais (Chiubais) →R29054 -
- **ČUBAIS ANATOLIJ.** Russia, “scandalo degli scrittori”: coinvolgimento di Anatolij Čubais (Chiubais) →R29055 -
- **CULTURA, Fedor Abramov.** Fedor Abramov, scrittore molto celebre in Unione sovietica negli anni Ottanta →R29056 -
- **CULTURA, derevensciki.** *Derevensciki*, ultima letteratura sovietica dedicata alla campagna e alla vita contadina →R29057 -
- **CULTURA, cinematografia: “Il bianco sole del deserto”.** Cinematografia sovietica, “Il bianco sole del deserto” (Beloe solnce pustyni): film sceneggiato da Rustam Ibragimbekov e diretto nel 1970 da Vladimir Motyl’ →R29058 -
- **CULTURA, cinematografia: “Il cinema sovietico”.** “Il Cinema sovietico”, periodico in lingua italiana distribuito negli anni del secondo dopoguerra →R29059 -
- **CULTURA, due culture a confronto: saggio di Vladimir Papernyj.** Urss, *due culture a confronto*: la “rivoluzionaria, dinamica e razionale” (rappresentata dal costruttivismo razionalista sovietico degli anni Venti) e la “conservatrice” che idealizza la gerarchia (emblemizzata dal monumentalismo e dal culto degli eroi della Patria sovietica dell’era staliniana, periodo definito anche «tardo renaissance»); pubblicazione in lingua italiana del saggio “Cultura 2”, opera dello storico dell’architettura fuoriuscito dalla Russia Vladimir Papernyj →R29059/1 -
- **DIFESA, violazione spazio aereo sovietico: Mathias Rust.** Urss, violazione dello spazio aereo nazionale da parte di un velivolo monomotore “Cessna” pilotato dal cittadino tedesco occidentale Mathias Rust e atterrato sulla Piazza Rossa di Mosca il 29 maggio 1987 →R29060 -
- **DISSIDENTI, Valerija Novodvorskaja.** Valerija Novodvorskaja, dissidente durante il periodo sovietico →R29061 -
- **DISSOLUZIONE, conseguenze.** Conseguenze della frantumazione dello spazio macroeconomico sovietico →R29062 -
- **DISSOLUZIONE, conseguenze: regione mar Caspio.** Conseguenze della dissoluzione sovietica sulla regione del caspio →R29063 -
- **DISSOLUZIONE, conseguenze: sicurezza.** Conseguenze della dissoluzione dell’Unione sovietica: perdita di 1/3 della popolazione, di parte del territorio e

dei preesistenti alleati unita a una riduzione delle capacità nel settore della difesa nazionale; i nuovi problemi emersi nell'area post-sovietica →R29064 -

• **DISSOLUZIONE, crisi sociale. *La crisi sociale e i movimenti sociali.*** GLI SCIOPERI: scioperi spontanei di scarso rilievo (cosiddette *fermate del lavoro*) verificatisi prima del 1989; scioperi: legge sovietica di regolamentazione delle modalità di soluzione delle vertenze (dei conflitti sindacali); lo sciopero dei minatori del luglio 1989; nascita di un grande movimento di massa contro la perestrojka; tra i minatori di Mezhdurečensk; PCUS, articolo 6 della Costituzione dell'Urss: ruolo di partito dirigente nella società sovietica →R29065 -

• **DISSOLUZIONE, crisi sociale: differenziazione in classi.** La riforma del Pcus: partito classista e processi di differenziazione sociale in atto in Unione sovietica →R29066 -

• **DISSOLUZIONE, crollo dell'Urss. *La corsa verso il crollo.*** Dissoluzione dell'Urss: la corsa verso il crollo del sistema sovietico. Crisi economica: fallimento del XII Piano quinquennale; investimenti improduttivi in nuovi impianti (151). Economia sommersa: aumento dei redditi monetari, squilibrio tra domanda e offerta, economia sommersa e mercato nero (152-154). La protesta sociale: crescita delle differenziazioni sociali e disoccupazione di massa (154-155). Conflitti tra le Repubbliche: legge sull'autonomia economica delle Repubbliche federate promulgata il 1° gennaio 1991 (156-157). I fattori della recessione del 1990: improvvisazione e dogmatismo di Gorbaciov; industria pesante e produzione di beni di consumo; centralismo democratico e democratizzazione del sistema economico; spese militari e sviluppo del complesso militare-industriale: oberante carico extra-economico (155-164). Il mito del mercato: *ideologismo*, la creazione del mercato dall'alto (162). Le forze centrifughe: Baikonur, cosmodromo nel Kazakistan (Kazakistan); Repubbliche baltiche, processo di indipendenza dall'Urss; Georgia, Abkhazia, Ossezia meridionale; *Khanato* di Kazan; referendum indetto sulla conservazione dell'Urss e sull'indipendenza delle Repubbliche federate (162-168). La guerra delle leggi: Repubblica socialista sovietica di Estonia, conflitti con il centro; Boris Eltsin, Repubblica socialista sovietica di Russia: lotta contro il centro sovietico (168-169). Le dimissioni del governo Ryzhkov, il governo Pavlov: scontro Gorbaciov-Ryzhkov; Congresso dei Deputati del Popolo: tre schieramenti politici; dirigenti industriali, spinta restauratrice e adesione ai Comitati di salvezza nazionale (169-172). L'opposizione radicale. La svolta a destra di Gorbaciov: aperto rifiuto del socialismo da parte dei nuovi ceti sociali legati all'economia sommersa; (172-173). Pavlov: Valentin Pavlov, primo ministro dell'Urss, sostegno ricevuto dai militari, dal Kgb e dagli imprenditori;

leva fiscale finalizzata al rastrellamento dell'enorme liquidità presente in Urss destinata poi al finanziamento dell'industria militare pesante (173-174). Il cambio dei biglietti da 50 e da 100 rubli e la teoria del sabotaggio: falsificazione ed esportazione clandestina all'estero di rubli; spirale inflazionistica; sabotaggio e guerra finanziaria contro l'Urss (174-176). Il "golpe bianco": introduzione in Urss dell'IVA (imposta sul valore aggiunto); motivi alla base del tentativo di "golpe bianco" di Pavlov (176-179). Gorbaciov per un nuovo Trattato dell'Unione sovietica: la Dichiarazione di 9+1 (179-181). Il fallito colpo di stato di agosto (182-190). La fuga delle Repubbliche e il documento "10+1": smantellamento delle strutture burocratiche centrali; Congresso dei Deputati del Popolo dell'Urss, un "parlamento fantasma"; Dichiarazione dei diritti e delle libertà degli uomini (190-192). Il lavoro per creare la Comunità economica: il Trattato sull'Unione economica (progetto Javlinskij); l'ala indipendentista del governo russo (Eltsin); (192-196); presidenza Eltsin, aiuti Usa: cessioni effettuate dal Fondo monetario internazionale sotto la pressione di Washington (195); Urss, tessuto economico alla fine del 1991. L'Urss al G7: il disastro, l'economia sovietica fuori controllo (196); debito estero sovietico e richiesta di una sua ristrutturazione (197); entità delle riserve auree sovietiche (197). Il caos prima del crollo: fame e saccheggi (198); *Glavkosmos*, ente spaziale sovietico: grave stato di crisi e tentativo di vendita sottocosto al governo degli Usa della stazione orbitante Mir (200); diffuse ribellioni popolari e pericoli di nuovi tentativi di colpo di stato in Russia (200); Eltsin, incrinamento del blocco di potere riferito al presidente (200); Russia, guerra civile strisciante (201); mancata saldatura tra i militari e i ceti popolari in protesta: si smorzano le tensioni in atto in Urss (200 e s.) → **R29067** -

• **DISSOLUZIONE, fallimento della perestrojka. *Il cruciale 1989.*** 1989, fallimento della perestrojka nel campo economico ma sua estensione a quello politico-istituzionale; rallentamento della crescita economica; incapacità di soddisfazione della domanda di beni di consumo (in particolare di generi alimentari); squilibrio tra produttività del lavoro e salari: comparsa di tensioni inflazionistiche; "salario non dovuto", fenomeno peculiare del sistema sovietico. La crisi finanziaria dello Stato sovietico: deficit statale ammontante a 120 miliardi di dollari Usa causato sia da fattori congiunturali che strutturali; emissione di rubli (freschi) a copertura del deficit e triplicazione della massa monetaria circolante nell'Urss; aggravamento dell'inflazione. Le spese militari: investimenti nel settore militare; 1980, guerra in Afghanistan: considerevole incremento della spesa nel settore militare dell'Unione sovietica. Fenomeni nuovi, la disoccupazione: disoccupazione, fenomeno che ha investito soprattutto le Repubbliche sovietiche dell'Asia centrale; immigrazione in Urss per motivi di lavoro. La crescita della criminalità: i crimini economici. La

manca di beni di consumo: politica monopolistica delle aziende produttrici di beni di consumo e attività speculative svolte dalle nuove cooperative istituite dalla nuova legge regolatrice del settore; la legge sull'impresa statale in Urss. La scoperta della catastrofe ecologica. La comparsa delle banche commerciali e delle società per azioni: nascita di cinque nuove banche statali specializzate e fenomeno della decentralizzazione della politica creditizia →R29068 -

• **DISSOLUZIONE, implosione dell'Urss: causa, irrimediabilità del sistema.**

Dissoluzione dell'Urss: Gorbaciov artefice della distruzione del sistema sovietico in quanto non più riformabile →R29069 -

• **DISSOLUZIONE, implosione dell'Urss: cause, endogene ed esogene.**

Dissoluzione dell'Urss: implosione soltanto in parte indotte da fattori esogeni →R29070 -

• **DISSOLUZIONE, implosione dell'Urss.** 1989-91, implosione dell'Urss: trasformazione internazionale di maggiore importanza registrata a partire dal 1945 →R29071 -

• **DISSOLUZIONE, implosione dell'Urss.** *La fine dell'Urss.* Lo scioglimento dell'Urss: nascita della Comunità degli stati indipendenti (CSI) (203); Gennadij Burbulis, eminenza grigia vicina a Boris Eltsin (203). La dissoluzione dell'Urss era inevitabile? Ucraina, peso esercitato sullo scioglimento dell'Urss (205); errori commessi da Gorbaciov (206). Una comunità slava? Alexander Solzhenytsin, appello per la costituzione di un' *Unione russa* (206 e s.). Gli sgarbi di Eltsin a Gorbaciov e le dimissioni di quest'ultimo (208) →R29072 -

• **DISSOLUZIONE, implosione dell'Urss.** *Perché il crollo dell'Urss?* La tesi dell'inevitabilità del crollo e l'eterogeneità dei fini: tesi anti-scientifiche e irrazionali in quanto non esiste un *fatalismo dei processi storici* (269); capitalismo: ipotesi relativa a un suo crollo formulata sulla base di una interpretazione scolastica del saggio di medio profitto (269); fattore soggettivo (270); sfera economica, principali fattori determinanti il crollo dell'Unione sovietica (271); "economia dell'ipocrisia" (ere da Brezhnev a Gorbaciov) (271 e s.); *Gosplan* (273); il risveglio nazionale ed etnico (273). Il concetto di autodeterminazione (274). Il processo presidenzialistico: la riforma costituzionale, dalla presidenza collegiale (Presidium del soviet supremo) al presidenzialismo (275); tradimento o doppiezza politica della classe dirigente sovietica? (276); Vladimir Krjučkov, ex capo del KGB: accuse di intelligenza con il nemico rivolte ad Aleksandr Jakovlev (a lungo ideologo del PCUS, poi in seguito rinnegato) (277); una interessante tesi sul crollo del regime sovietico e di quelli dei suoi paesi satelliti dell'Europa orientale (277) →R29073 -

• **DISSOLUZIONE, implosione Urss.** Implosione dell'Unione sovietica (1991)
→R29074 -

• **DISSOLUZIONE, implosione sistema economico sovietico.** Intelligence economica durante la Guerra fredda, KGB e GRU: spionaggio tecnologico e macroeconomico; il collasso del sistema sovietico malgrado l'elevato livello di attività svolto dai principali servizi segreti di Mosca **R29075** -

• **DISSOLUZIONE, Mikhail Gorbaciov: scarsa determinazione e perspicacia.** Mikhail Gorbaciov, scarsa determinazione e perspicacia mostrata di fronte al crollo dell'Unione sovietica →R29076 -

• **DISSOLUZIONE, Yuri Andropov: consapevolezza imminente crisi.** Yuri Andropov, capo del KGB dal 1967 a 1982: KGB andropoviano e consapevolezza dell'imminente crisi del sistema sovietico; l'emergere di Gorbaciov e Putin
→R29077 -

• **DISSOLUZIONE, movimenti nazionalisti. *I movimenti nazionalisti in Urss.*** I pogrom nel Nagorno-Karabakh; Repubbliche baltiche: nascita dei Fronti popolari nazionalisti; Urss, questione nazionale; Caucaso e Asia centrale: nascita dei movimenti nazionalistici; LE CAUSE DI UN RITARDO: classe dirigente sovietica, errata concezione economicistica e dogmatica nell'affrontare la questione delle nazionalità nell'Urss; processo di russificazione: cause alla base della sua scarsa efficacia; sperequazione nelle politiche di investimento nelle repubbliche del ceppo linguistico slavo rispetto a quelle del ceppo turco (demograficamente in crescita): conseguente aumento dell'incidenza del fenomeno disoccupazione, non risolto dalla mobilità della forza lavoro locale (frenata dai vincoli etnico-tradizionali. LE IDEE-FORZA DEI NAZIONALISTI: conflitto delle leggi tra il centro sovietico e le repubbliche federate; rottura dei legami economici tra le Repubbliche e le aziende con conseguente aggravamento della scarsità dei prodotti disponibili per i cittadini sovietici; centralizzazione della politica degli investimenti e squilibri di natura economico-sociale con conseguente sviluppo distorto tra le varie repubbliche; aggressioni demografiche di manodopera alle più industrializzate repubbliche baltiche. IL NAZIONALISMO RUSSO: Viktor Zaslavskij; Russia, crescenti flussi migratori originanti dalle Repubbliche dell'Asia centrale e ostilità manifestata dalla popolazione locale. LA NUOVA POLITICA NAZIONALE: incertezze manifestate dal gruppo dirigente gorbacioviano riguardo all'efficacia di un'eventuale impiego degli apparati di sicurezza nella repressione dei movimenti nazionalistici; nodo inestricabile di problemi; Pcus, nuova politica nazionale: il nuovo Trattato dell'Unione sovietica e il conseguente tentativo di colpo di stato del 20 agosto 1991 →R29078 -

- **DISSOLUZIONE, nazionalismo: Boris Eltsin.** Boris Eltsin, assunzione di posizioni politiche di stampo nazionalista russo che si ponevano in contrapposizione permanente con l'Urss; ricerca di autonomia per la RSFSR →R29079 -
- **DISSOLUZIONE, nazionalismo: l'Unione russa di Solzhenytsin.** Alla ricerca di una comunità slava: Alexander Solzhenytsin e l'appello per la costituzione di un' *Unione russa* →R29080 -
- **DISSOLUZIONE, nazionalismo: movimenti e separatismo della periferia.** Accentuazione delle tendenze separatistiche e del separatismo economico della periferia →R29081 -
- **DISSOLUZIONE, nazionalismo: nazional-comunismo.** Il nazional-comunismo: due filoni, il nazional-comunismo nazional-populismo →R29082 -
- **DISSOLUZIONE, nazionalismo russo.** La questione russa in Urss e Russia →R29083 -
- **DISSOLUZIONE, nazionalismo: Repubbliche baltiche e Caucaso settentrionale.** Le forze centrifughe nella fase dell'implosione sovietica: Baikonur, cosmodromo nel Kazakistan (Kazakistan); Repubbliche baltiche, processo di indipendenza dall'Urss; Georgia, Abkhazia, Ossezia meridionale; *Khanato* di Kazan; referendum indetto sulla conservazione dell'Urss e sull'indipendenza delle Repubbliche federate →R29084 -
- **DISSOLUZIONE, nazionalismo: ripresa del fenomeno.** Urss, risveglio nazionale ed etnico →R29085 -
- **DISSOLUZIONE. *La contrapposizione tra Gorbaciov ed Eltsin.*** Riforma dell'Urss: le sei questioni fondamentali alla base dello scontro; perestrojka, lentezza dell'attuazione: distacco delle masse popolari dalla mobilitazione per questo obiettivo; IL PCUS: Pcus, ondata di dimissioni di iscritti prevalentemente appartenenti alla classe operaia; Pcus, partito multinazionale a maggioranza slava (80% degli iscritti); Pcus, composizione sociale nel 1990: partito di ceto medio a prevalenza burocratica; Pcus, iscritti non figuranti per ragioni di segretezza (militari dell'Armata rossa, appartenenti al KGB, Genio ferroviario, eccetera); struttura del partito; frazionismo: espulsione di Lev Trotskij (Trotsky) dal Partito bolscevico nel 1927; Pcus, regime di segretezza assoluta interna: 3 gradi di segretezza; Trotskij e Bucharin →R29086 -
- **DISSOLUZIONE. *Scontro con Gorbaciov e ascesa in Russia.*** Boris Eltsin, inizio dello scontro con Gorbaciov: i fattori del suo successo; Gennadij Burbulis ed Egor (Igor) Gajdar; i fattori di successo di Eltsin; intellettuali politicizzati vicini a

Eltsin: Sacharov, Popov, Sobchiak, Gajdar; media sovietici e creazione del “fenomeno Eltsin”; la XIX Conferenza del Pcus e il ritorno di Eltsin; culto della personalità di Gorbaciov; proposta di Eltsin di una riforma in senso anti-gerontocratico; glasnost e comparsa in Urss di nuovi strumenti di indagine sociologica: il centro pansovietico di studio dell’opinione pubblica VZIOM; Boris Eltsin, motivi del rafforzamento politico; Boris Eltsin, assunzione di posizioni politiche di stampo nazionalista russo che si ponevano in contrapposizione permanente con l’Urss; Boris Eltsin, *Piano dei 500 giorni*: trasformazione dell’economia pianificata in economia di mercato; giugno 1991: Boris Eltsin liquida il PCUS nella Repubblica socialista federata sovietica russa (RSFSR); l’ascesa di Boris Eltsin →R29087 -

- **DISTENSIONE, Accordi di Helsinki (1975): distensione.** Accordi di Helsinki del 1975, PCI e Vaticano nell’avvio del processo di distensione →R29088 -

- **DOTTRINA BREŽNEV, via al socialismo: limitazione alternative.** Urss, *dottrina Brežnev*: brusca limitazione del cosiddetto principio delle “strade diverse che conducono al socialismo” →R29089 -

- **DOTTRINA SINATRA, Gorbačëv e i Paesi satelliti dell’Urss.** Urss, la *dottrina Sinatra* di Mikhail Gorbačëv applicata ai Paesi satelliti di Mosca →R29090 -

- **EBREI (1907-49).** Palestina, arrivi di ebrei dalla Russia (29); Russia, bande ebraiche resistenti ai pogrom (35); ebrei russi (41) →R29091 -

- **EBREI, Birobidžan.** Progetto di creazione di una regione ebraica autonoma →R29092 -

- **EBREI, Pcus.** La Sezione ebraica del Partito comunista dell’Unione sovietica (Pcus) →R29093 -

- **EBREI, shtetl.** *Shtetl*, aree di tradizionale insediamento ebraico →R29094 -

- **EBREI, spionaggio in Israele.** KGB, infiltrazione di agenti in Israele tramite immigrati ebrei →R29095 -

- **EBREI, spionaggio in Israele: Mapam.** Mapam, rapporti con l’Unione sovietica e coinvolgimento di propri elementi nel “processo Slansky” (Praga, dicembre 1952) →R29096 -

- **ECONOMIA, “economia dell’ipocrisia”.** “Economia dell’ipocrisia” (ere da Brezhnev a Gorbaciov) →R29097 -

- **ECONOMIA, dipendenza da MPE: azione di contrasto CIA su produttori.** Unione sovietica, economia dipendente dalle entrate derivanti dalle

esportazioni di petrolio: conseguente azione di contrasto posta in essere dalla CIA mediante l'esercizio di pressioni sull'Arabia Saudita e l'Opec finalizzate all'abbassamento del prezzo del greggio →R29098 -

• **ECONOMIA, disfunzioni e dissoluzione dell'Urss →(RINVIO) al riguardo vedere anche la voce "RIFORME, Gorbaciov: perestrojka";**

• **ECONOMIA, disfunzioni e dissoluzione dell'Urss.** sfera economica, principali fattori determinanti il crollo dell'Unione Sovietica →R29099 -

• **ECONOMIA, disfunzioni.** Unione Sovietica, violazione della necessità economica oggettiva della crescita prioritaria della produttività del lavoro rispetto ai salari corrisposti con l'effetto che la società Sovietica consumava più di quanto producesse →R29100 -

• **ECONOMIA, disfunzioni: crisi fine anni Ottanta, nuovo corso.** Il nuovo corso economico, la teoria dell'accelerazione dello sviluppo: la teoria della *politica dei due tempi*; blocco degli investimenti estensivi; confronto bipolare (Guerra fredda), impossibilità di una riduzione delle spese militari e ostacoli al reperimento di tecnologie in Occidente →R29101 -

• **ECONOMIA, disfunzioni: crisi fine anni Ottanta.** Il dibattito sulle difficoltà nell'economia Sovietica: crisi generale nel paese e conseguente messa in discussione del ruolo del PCUS; PIL (prodotto interno lordo – VAL, *valovoj produkt*), concausa soltanto marginale al calo di redditività degli investimenti; gennaio 1987, Gorbaciov riconosce il reale stato di crisi dell'economia Sovietica denunciando l'esistenza di un meccanismo di freno: messa in discussione di alcuni principi dell'ideologia comunista Sovietica sui quali era stata edificata la società dopo la Rivoluzione →R29102 -

• **ECONOMIA, disfunzioni: stagnazione, defitsit.** La situazione economica e sociale dell'Urss nel 1985: stagnazione economica; crisi del modello di sviluppo estensivo in economia; *defitsit*, incapacità di una piena soddisfazione della domanda di beni di investimento e di beni di consumo; alcoolismo e indisciplina lavorativa; acutizzazione del problema relativo al *defitsit* →R29103 -

• **ECONOMIA, pianificazione: Gosplan.** URSS, Gosplan →R29104 -

• **ECONOMIA, redistribuzione della ricchezza: principio distributivo socialista.** Unione Sovietica, principio distributivo socialista: guadagni del lavoratore rapportati ai risultati del suo lavoro →R29105 -

• **ECONOMIA, riforme: mercato, i "rynochniki".** Unione Sovietica, riforme economiche: il gruppo dei *rynochniki* (rynočniki) o mercatisti →R29106 -

- **ECONOMIA, riforme: mercato, transizione.** *I vari programmi di transizione al mercato.* Piano dei 500 giorni per la transizione dell'economia ai principi di mercato (122, 142); posizioni relative al passaggio a un'economia di mercato elaborate nel corso del XXVIII Congresso del Pcus; il gruppo di lavoro diretto dall'economista Shatalin (Šatalin); indirizzi fondamentali per la stabilizzazione dell'economia e la transizione a un sistema di mercato approvati dal Soviet supremo dell'Urss il 19 ottobre 1990 →R29107 -
- **ECONOMIA, riforme: proprietà statale e autogestione.** Urss, riforme della segreteria Gorbaciov: trasformazione della proprietà statale in proprietà *sociale* e introduzione del sistema di autogestione →R29108 -
- **ECONOMIA, riforme: proprietà statale e mercato, opposizione dirigenti aziende.** dirigenti industriali, spinta restauratrice e adesione ai Comitati di salvezza nazionale →R29109 -
- **ECONOMIA, riforme: proprietà statale e mercato.** Unione sovietica, riforme economiche: la proprietà statale in rapporto alla transizione verso il mercato →R29110 -
- **ECONOMIA, riforme: riforma del 1965.** Unione sovietica, riforma economica del 1965 →R29111 -
- **ECONOMIA, settori strategici: risorse assegnate.** Unione sovietica, comparti strategici e assegnazione delle risorse →R29112 -
- **ECONOMIA, spese militari: rincorsa al riarmo qualitativo Usa.** Usa, anni Ottanta: la corsa qualitativa agli armamenti con l'Urss →R29113 -
- **ECONOMIA, spese militari: impossibile riduzione voce in bilancio.** Il nuovo corso economico, la teoria dell'accelerazione dello sviluppo: la teoria della *politica dei due tempi*; blocco degli investimenti estensivi; confronto bipolare (Guerra fredda), impossibilità di una riduzione delle spese militari e ostacoli al reperimento di tecnologie in Occidente; SDI, iniziativa strategica della Difesa Usa: effetti prodotti sull'Urss, inversione di tendenza di Mosca nelle relazioni internazionali e aperture nel senso della fine della guerra fredda →R29114 -
- **ECONOMIA.** *La Russia post-comunista da Gorbaciov a Putin.* LA TRANSIZIONE POSTCOMUNISTA. LA PRIMA FASE: transizione da sistemi economici pianificati a sistemi liberal-democratici, i due stadi chiaramente identificabili dello sconvolgimento economico (5); Egor Gajdar e il gruppo di riformisti di Boris Eltsin (7); cause della forza influente dell'eredità istituzionale e strutturale sovietica (7); passaggio da una società industriale di tipo tradizionale a una di tipo post-industriale (7); crisi finanziaria del 1998 e crollo

del rublo (8, 13); Russia, classe operaia nel post-socialismo →24/5-10; LA CLASSE OPERAIA RUSSA E LA DISOCCUPAZIONE: calo numerico della classe operaia (11); immigrati ucraini e bielorusi (12); struttura produttiva difficilmente adattabile alle condizioni del libero mercato (14); sussidi governativi alle imprese in crisi e sostanziale inapplicabilità delle nuove leggi sul fallimento (15); *seconda economia* di epoca comunista ed *economia informale* post-sovietica (15) →24/11-16; DISOCCUPAZIONE O RIDUZIONE DEI SALARI: adattamento senza ristrutturazione (17); privatizzazione, il cambiamento formale della proprietà (17); violazioni della disciplina che hanno caratterizzato il comportamento delle maestranze nelle fabbriche sovietiche (20); sostituzione della disoccupazione con la riduzione dei salari (20); Viktor Černomyrdin (21); tassa sul salario in eccesso (21); amministrazioni regionali, influenze esercitate sulle imprese (22); sussidio di disoccupazione (23) →24/17-24; NUOVE DIVISIONI ALL'INTERNO DELLA CLASSE OPERAIA: Urss, consenso organizzato dallo stato-partito (25); industria pesante, produzione di beni di consumo e servizi (25); stratificazione sociale nella Russia post-sovietica (26); società commerciali private (27); Max Weber (29, 107); lavoratori qualificati (30); flessibilità del mercato del lavoro (contratti a termine) come strumento di controllo manageriale (30) →24/25-32; I SINDACATI NELLA TRANSIZIONE: Urss, sindacati ufficiali organi settoriali dello stato-partito (33); riformatori russi e partnership sociale (34); Urss, consiglio centrale dei sindacati (35); vecchi sindacati e nuove organizzazioni di base dei lavoratori (37, ⁽⁵⁰⁾/140); legalizzazione del diritto di sciopero e persistenza dei vecchi cliché sovietici di subalternità (38, ⁽⁵¹⁾140) →24/33-42; LA CLASSE OPERAIA NELLA PRIMA FASE DELLA TRANSIZIONE: complesso militare-industriale, perdita dello status prioritario del quale aveva goduto durante il periodo sovietico (43); “città chiuse” (43); settori economici entrati in crisi con l’affermazione dei principi di mercato (44); terziarizzazione e rivoluzione informatica (45) →24/43-46; IL PERCORSO OBBLIGATO DELLE RIFORME ECONOMICHE RUSSE: Urss, assenza di élite in grado di imprimere un moto di sviluppo alla società (48); Viktor Černomyrdin ed Evgenij Primakov, iniziali posizioni anti-liberali (50); complesso militare-industriale, riduzione dei sussidi statali (51); presidenza Eltsin, scontro tra poteri esecutivo e legislativo (51); democrazia elettorale (51); ricostituito Partito comunista russo (52); →24/47-54; LA SECONDA FASE DELLA RIFORMA RUSSA: PUTIN E LA RIFORMA ISTITUZIONALE: rublo, flessibilità del cambio (55); 1998, crisi finanziaria e svalutazione del rublo (56); transizione economica post-sovietica, azione di due meccanismi centrali (57); Vladimir Putin e la stabilizzazione politica (57); Vladimir Putin, tre concomitanti fattori che hanno determinato la sua popolarità (58); riformisti (vicini a Putin) e sviluppo in Russia (60); German Gref, ministro dell’economia (61, 65); riforma militare,

opposizione degli ufficiali superiori e del complesso militare industriale (61); →24/55-62; ECONOMIA E POLITICA NELL'EPOCA DI PUTIN: uscita dalla crisi nel 1998 (63); settori produttivi legati alle materie prime (65); Yukos, rinazionalizzazione dell'impresa petrolifera (65); esportazione di capitali (65); complesso militare-industriale (66); processo riformistico, tre fattori di rallentamento (66); →24/63-68; LA CONGIUNTURA SUI MERCATI ENERGETICI E LA GUERRA RUSSO-CECENA: finanziamento della guerra in Cecenia (69); conflitto in Cecenia del 1999 (70); Russia, fobie di massa anti-cecene (71) →24/69-72; L'INSTAURAZIONE DEL REGIME AUTORITARIO: Vladimir Putin, potenziamento delle istituzioni centrali e verticale del potere (73); regionalismo, gli eccessi degli anni Ottanta (74); *Russia Unita*, partito di Vladimir Putin (74); conflitto in Cecenia e provvedimenti illiberali in Russia (75); "democrazia gestita" (upravljaemaja demokratija) o regime di autoritarismo burocratico (76) →24/73-76; LA "GENTE IN DIVISA" NELL'ÉLITE POLITICA RUSSA: nomenclatura della provincia (77); MPE, assunzione del controllo sull'export russo (78); (siloviki) ex militari e agenti del KGB all'interno dell'élite politica ed economica, i due processi fondamentali alla base del fenomeno (78); Vladimir Putin, programma del secondo mandato presidenziale (80); importazioni crescenti e incompetitività dell'industria russa (82); capitalismo di nomenclatura (83) →24/77-84; IL CONCETTO DELLO "STATO FORTE" E LE SUE CONTRADDIZIONI: *Washington consensus* (86); state building, ulteriori aspetti oltre quelli della liberalizzazione in campo economico e nella riduzione della presenza statale (86) →24/85-88; LA CULTURA POLITICA NELLA TRANSIZIONE POSTCOMUNISTA: complesso militare-industriale, rigenerazione di alcune istituzioni centrali (90, 105); riforma dell'Armata rossa (90); formazione della mentalità collettiva dell'attuale élite politica russa (91); evoluzione del sistema politico verso un regime autoritario (95) →24/89-96; LA TRANSIZIONE AUTORITARIA O L'AUTORITARISMO SENZA TRANSIZIONE? Gorbaciov, la via autoritaria alla riforma del sistema sovietico (97); Urss, storiche esperienze fallimentari dei vari riformatori (Krusciov, Kosygin, Gorbaciov) (98); etnie: nazionalismo e secessionismo, la disgregazione dell'Unione sovietica (99); riforme di mercato, introduzione: l'esperienza cinese (100); indicatori di sviluppo: Urss e Cina popolare a confronto (**immagine**) (101); inapplicabilità del modello di sviluppo cinese al caso russo (102); Nikolai Bucharin (102); "tigri asiatiche", ragioni alla base del rapido sviluppo economico (102); KGB/FSB, sostegno fornito a Vladimir Putin (105); Russia, periodiche crisi macroeconomiche (1980, 1994, 1998) (106) →24/97-108; IL REGIME DI PUTIN: UN BILANCIO PROVVISORIO. Duma, elezioni del 1999 (109); crisi finanziaria del 1998 e diminuzione del ruolo degli "oligarchi" (110); stallo della guerra in Cecenia (110); Vladimir Putin e i paesi arabi (113); Evgenij Primakov, ministro

degli esteri: ri-orientamento filo-arabo della politica russa (114);) rapporti russo-cinesi (114); estero vicino (115) →24/109-116; LA RUSSIA E L'EUROPA ORIENTALE: DUE TRANSIZIONI A CONFRONTO. Unione europea, modello per i paesi ex socialisti durante la loro prima fase di transizione (118); Unione europea, criteri di Copenaghen: base di accesso per i nuovi membri (118); Ucraina, uscita dal sistema sovietico e ricambio generazionale (120-124); Egor Gajdar (125) →24/118-126; L'OCCIDENTE DI FRONTE AL REGIME DI PUTIN: *Freedom House List* (127); Unione europea, politiche adottate nei confronti della Russia di Vladimir Putin (128); WTO (World Trade Organization) (133); tre progetti di riforma costituzionale finalizzati al mantenimento di Vladimir Putin al potere (133 e ss.) →24/127-146; (APPENDICE) ROTISLAV KAPELIUSNIKOV. IL MODELLO RUSSO DI MERCATO DEL LAVORO: ricerche transitologiche (150); mercati del lavoro "stabilizzati" (150 e s.); disoccupazione nella ex DDR (151); il mercato del lavoro russo durante la transizione: caduta verticale degli indici di produttività; dinamica della disoccupazione generale in Russia e in alcuni paesi dell'Europa centro-orientale nel periodo 1992-2003 (**grafico 1**); dinamica della disoccupazione ufficialmente registrata in Russia e in alcuni paesi dell'Europa centro-orientale nel periodo 1992-2003 (**grafico 2**); differenze nella domanda e offerta di lavoro tra le varie regioni russe; abbassamento del livello delle retribuzioni reali; tre forti shock macroeconomici negativi (1992, 1994, 1998); lavoro agricolo individuale; mercato del lavoro durante il periodo di transizione: sintesi dei concetti (152-163); il mercato del lavoro, l'aspetto legale: coefficiente di indennità di disoccupazione; Slovenia, grado di tutela legale dell'occupazione; informalità dei rapporti di lavoro (164-172); pro e contro (170); cosa riserva il futuro? (177) →R29115 -

- **EGITTO, assistenza militare sovietica.** Urss, assistenza militare all'Egitto di Nasser in campo militare: forniture di sistemi d'arma antiaerei e invio di piloti e altro personale militare →R29116 -

- **EUROCOMUNISMO, contrasto da parte dei servizi segreti dell'Est.** Eurocomunismo, contrasto da parte di servizi segreti di paesi esteri appartenenti a blocchi contrapposti →R29117 -

- **EUROCOMUNISMO, contrasto sovietico.** Pcus, Mikhail Suslov e Boris Ponomariov: contrasto dell'*eurocomunismo* →R29118 -

- **EUROCOMUNISMO, declino: cause alla base.** PCI, *eurocomunismo*, cause del declino: sganciamento dalle tematiche sociali e giovanili (ambientalismo, femminismo, eccetera) e contestuale difficoltà di adattamento ai mutamenti nel frattempo intervenuti nell'Europa occidentale (operaismo, forza lavoro

sempre più indirizzata verso il settore terziario e in misura minore verso l'industria pesante) →R29119 -

- **EUROCOMUNISMO**, riunione al vertice di Madrid: IV Internazionale (1977). Ernest Mandel, membro del Segretariato unificato della IV Internazionale socialista: partecipazione alla riunione di Madrid del 1977 dei segretari dei partiti *eurocomunisti* →R29120 -
- **FIAT, Urss: stabilimento industriale di Togliattigrad**. Fiat (Fabbrica Italiana Automobili Torino), Unione sovietica: lo stabilimento industriale di Togliattigrad e le reazioni degli americani →R29121 -
- **FRANCIA, PCF: sostegno all'Urss e crisi dell'eurocomunismo**. Il Partito comunista francese e la crisi dell'*eurocomunismo*: accresciuto sostegno alle politiche sovietiche fornito dal gruppo dirigente guidato dal segretario generale George Marchais →R29122 -
- **GORBACIOV MIKHAIL SERGEEVIČ**. *L'andata al potere di Gorbaciov*. L'andata al potere di Mikhail Sergeevič Gorbaciov →R29123 -
- **GORDIEVSKIJ OLEG, (ex) KGB: defezionista**. Defezionisti, Oleg Gordievskij: funzionario dei servizi segreti sovietici passato all'occidente →R29124 -
- **GROMYKO ANDREJ ANDREEVIČ**, esautorazione dai quadri del Pcus. Il rinnovamento dei quadri: esautorazione dei conservatori moderati come Ligaciov e Gromyko →R29125 -
- **GROMYKO ANDREJ ANDREEVIČ**, ostracismo da parte di Gorbaciov. Pcus, Andrej Andreevič Gromyko: ministro degli esteri dell'Urss ostracizzato da Gorbaciov dopo che quest'ultimo era stato eletto alla carica di segretario generale del partito →R29126 -
- **INTELLIGENCE, India: spionaggio, raccolta informazioni su Urss**. India, paese di raccolta delle informazioni relative ai sistemi d'arma sovietici →R29127 -
- **INTERNAZIONALE SOCIALISTA, III congresso** →(RINVIO) al riguardo vedere la voce "TERZA INTERNAZIONALE";
- **INTERNAZIONALE SOCIALISTA, IV congresso (1929)**. IV congresso dell'Internazionale socialista (1929) →R29128 -
- **IRAN, aree di influenza: Asia centrale e Caucaso**. *Che cosa cerchiamo nel Caucaso e in Asia centrale*. La fine dell'Urss ha emancipato i persiani dalla storica minaccia russa. Priorità e limiti della penetrazione economica e politica

di Teheran nella regione. Un approccio estremamente pragmatico. La questione delle condotte energetiche →R29129 -

- **IRAQ, guerra 1990-91: piano di pace sovietico respinto da Usa e britannici.**

Iraq, guerra del 1990-91: piano di pace proposto dal segretario generale del PCUS Mikhail Gorbacëv respinto da Usa e Gran Bretagna il 21 febbraio 1991 →R29130 -

- **ISLAM, presenza in Urss negli anni Ottanta.** Islam, Urss: quinto paese islamico al mondo alla metà degli anni Ottanta →R29131 -

- **ISLAM, relazioni col sistema sovietico.** Islam, Urss: Direzioni ecclesiastiche autonome e consiglio per gli affari delle religioni →R29132 -

- **ISRAELE, conflitto contro arabi: timori intervento Mosca.** Urss, timori nutriti da Mosca riguardo a un intervento militare diretto nel conflitto arabo-israeliano →R29133 -

- **ISRAELE, fine sostegno sovietico (1949).** Israele, perdita del sostegno sovietico e conseguente difficile ricerca di alleati in Occidente (1949) →R29134 -

- **ISRAELE, riconoscimento sovietico.** Urss e nascita dello Stato di Israele: sostegno e favore manifestato nei riguardi della divisione della Palestina →R29135 -

- **ISRAELE, spionaggio sovietico.** Israele, spionaggio sovietico →R29136 -

- **ITALIA, PCI-PDS: finanziamenti.** PCI-PDS, corrente cosiddetta *reformista* (Napolitano, Cervetti, eccetera): ricevimento di finanziamenti sovietici e proventi ricavati dalle tangenti imposte sui lavori della Metropolitana milanese →R29137 -

- **ITALIA, ambasciatore Adamishin.** Adamishin, ambasciatore sovietico a Roma →R29138 -

- **ITALIA, ambasciatore Ryzov.** Nikita Ryzov, ambasciatore sovietico a Roma →R29139 -

- **ITALIA, caso Moro: Tass, accuse a Usa e CIA.** Sequestro e assassinio dell'onorevole Aldo Moro, responsabilità in ordine al caso attribuite agli Usa e alla Central Intelligence Agency (CIA) dai sovietici mediante un lancio di agenzia diffuso dalla Tass →R29140 -

- **ITALIA, GDB: distribuzione film sovietici.** GCB (Giovanni De Bernardis), società di distribuzione cinematografica che nel secondo dopoguerra distribuì in Italia i film prodotti in Urss →R29141 -
- **ITALIA, ENI: contratti per forniture gas e finanziamento partiti politici.** ENI, contratti stipulati in Urss per forniture di gas naturale e corrispondente finanziamento di alcuni partiti politici italiani →R29142 -
- **ITALIA, Fininvest: collaborazione e contratti.** Urss, trattative e collaborazione con la Fininvest di Berlusconi: Publitalia 80, accordo con la televisione di stato sovietica relativo alla concessione esclusiva degli annunci pubblicitari da trasmettere in Europa →R29143 -
- **ITALIA, intercettazioni ambientali Togliatti: ufficio quadri PCI.** PCI, ufficio quadri: installazione di microfoni spia all'interno dell'abitazione del segretario del partito Palmiro Togliatti →R29144 -
- **ITALIA, PCI: Berlinguer e il Pcus.** Walter Veltroni: Berlinguer e il Pcus →R29145 -
- **ITALIA, PCI: critiche di Stalin su politica Togliatti.** Urss, giudizio negativo espresso da Giuseppe Stalin riguardo la conduzione della politica del PCI da parte del segretario Palmiro Togliatti e sospetti di Lavrentij Berija sulla persona di Nilda Jotti per i suoi presunti legami con il Vaticano →R29146 -
- **ITALIA, PCI: destalinizzazione, effetti.** Urss, destalinizzazione: effetti sul PCI →R29147 -
- **ITALIA, PCI: ostilità del Pcus.** Ostilità tra PCI e Pcus →R29148 -
- **ITALIA, PCI: Ponomariov a Roma (1962).** Boris Nikolajevič Ponomariov, membro della segreteria del Pcus: visita ufficiale in Italia (1962) →R29149 -
- **ITALIA, PCI: strappo da Mosca (1969).** Nuova fase dei rapporti tra il PCI e i "partiti fratelli", il feroce scontro ideologico con i sovietici, il vicesegretario nazionale del Partito comunista italiano (PCI) Enrico Berlinguer interviene alla Conferenza internazionale dei partiti comunisti operai a Mosca e assume una dura posizione nei riguardi delle politiche poste in essere dall'Urss (11 aprile 1969) →R29150 -
- **ITALIA, PCI: strappo da Mosca (1977).** PCI, lo "strappo" da Mosca del segretario generale Enrico Berlinguer del 2 novembre 1977 →R29151 -
- **ITALIA, PCI: strappo da Mosca (1981).** Dicembre 1981, stato di assedio in Polonia e strappo da Mosca del PCI →R29152 -

- **ITALIA, PCI: strappo da Mosca, Berlinguer e la “terza via al socialismo” (1981).** Partito comunista italiano (PCI), impatto della crisi polacca del 1981 sui rapporti con il PCUS: la cosiddetta *terza via* al socialismo varata dal segretario generale Enrico Berlinguer e il distacco ideologico da Mosca →R29153 -
- **ITALIA, PCI: strappo da Mosca, nuove generazioni di dirigenti riformisti.** PCI, Giorgio Amendola e le nuove generazioni di dirigenti di partito informate alla linea riformista: la presa di distanze da Mosca →R29154 -
- **ITALIA, PCI: Veltroni a Mosca.** Walter Veltroni, missione ufficiale a Mosca su invito del Comitato centrale del Pcus →R29155 -
- **ITALIA, Pietro Secchia.** Pietro Secchia e l’Urss →R29156 -
- **ITALIA, PSI: Francesco De Martino.** PSI, Francesco De Martino, personaggio politico gradito a Mosca →R29157 -
- **ITALIA, Stalin blocca l’insurrezione (1948).** Urss, Stalin blocca l’insurrezione comunista del 1948 →R29158 -
- **JANAEV GENNADIJ, conservatore.** Gennadij Janaev, Pcus: conservatore →R29159 -
- **JANAEV GENNADIJ, tentato colpo di stato del 1991.** Gennadij Janaev e il Comitato per l’emergenza statale (golpisti) →R29160 -
- **JUGOSLAVIA, scisma titoista: risoluzione Cominform.** Jugoslavia, *scisma* titoista: risoluzione del Cominform contro Belgrado e conferimento a Vittorio Vidali dell’incarico di coordinatore dei comunisti nel Territorio Libero di Trieste (TLT) →R29161 -
- **JANAEV GENNADIJ, tentato colpo di stato del 1991.** Gennadij Janaev e il Comitato per l’emergenza statale (golpisti) →R29162 -
- **KHRUŠČĚV (KRUSCIOV) NIKITA SERGEYEVICH →(RINVIO) al riguardo vedere anche la voce “CHRUŠČĚV NIKITA SERGEYEVICH”;**
- **KRUSCIOV, sfide demagogiche.** Urss, Krusciov: sfide demagogiche →R29163 -
- **LIBANO, sequestro diplomatici sovietici (1985): intermediazione Mughniyah.** Libano, ‘Imad Mughniyah: intermediazione presso Yasser Arafat (OLP) per il rilascio dei diplomatici sovietici sequestrati a Beirut dai Fratelli musulmani il 30 settembre 1985 →R29164 -
- **LIGACIOV EGOR, conservatore.** Egor Ligaciov, autorevole membro del Pcus esponente dello schieramento dei conservatori →R29165 -

- **LIGACIOV EGOR, esautorazione dai quadri del PCUS.** Il rinnovamento dei quadri: esautorazione dei conservatori moderati come Ligaciov e Gromyko →R29166 -
- **MEDIA, stampa: "Nas Sovremennik".** "Nas Sovremennik", rivista mensile di cultura →R29167 -
- **MEDIA, stampa: "Novij Mir".** Urss, stampa: "Novij Mir" →R29168 -
- **MEDIA, Agenzia Novosti: KGB.** Novosti, agenzia di stampa sovietica: attività di propaganda all'estero svolte per conto del KGB →R29169 -
- **MEDIA, interferenze attive, disinformacija e Fake News.** Interferenze attive, *disinformacija* e Fake News: breve excursus storico e attività svolte dalla Russia di Putin ("Russia Today", "Sputnik", eccetera) →R29170 -
- **MEDIA, stampa: "Pravda" e "Kommunist", reprimenda nazionalismo russo.** Urss, organi di stampa "Pravda" e "Kommunist": reprimenda sugli eccessi di esaltazione degli aspetti specificamente nazionali della letteratura e della cultura russa (1982) →R29171 -
- **MEDIA, televisione: serial.** Urss, programmi televisivi: "Tass upolnocem zajavit" (La TASS è autorizzata ad annunciare), serial prodotto e trasmesso negli anni Ottanta →R29172 -
- **MEDIA, televisione: serial, Julian Semionov.** Julian Semionov, scrittore sovietico: autore del soggetto da cui è stata sceneggiata la serie televisiva "Tass upolnocem zajavit" (La Tass è autorizzata ad annunciare), prodotta e trasmessa negli anni Ottanta →R29173 -
- **MEDIA, televisioni, concessione pubblicità dell'emittente di stato sovietica.** *Berlusconi in URSS: l'anticomunista nella patria del comunismo.* Contratto stipulato dal gruppo Fininvest con la televisione di stato sovietica per l'esclusiva della trasmissione di messaggi pubblicitari provenienti dal mondo occidentale sulle reti televisive dell'Urss →R29174 -
- **MEDIA, televisioni: reti di stato.** Urss, reti televisive di stato: utenza, copertura del territorio e numero di dipendenti →R29175 -
- **MERCATO, pubblicità in Occidente.** Urss, il politbüro del Pcus "riabilita" la pubblicità: contratti con operatori del settore mediatico dell'Occidente (29 gennaio 1988) →R29176 -
- **MIR, società contadina.** Mir, società contadina russa →R29177 -

- **MOLOTOV VJAČESLAV MICHAJLOVIČ, sconfitta nel dopo-Stalin (1957).** Urss, sconfitta di Molotov nella lotta di potere seguita alla morte di Stalin →R29178 -
- **MOSCA, Cremlino.** Mosca, Cremlino (Kremlino) →R29179 -
- **MPE, influenza su prezzo petrolio.** Urss, tentativi di influenzare il prezzo e le forniture di greggio →R29180 -
- **NAZIONALITÀ.** Urss, nazionalità →R29181 -
- **NOMENKLATURA.** Urss, nomenklatura: legge non scritta relativa alla formazione e alla promozione dei gruppi dirigenti sia a livello politico che istituzionali; (J. Stalin) «...il personaggio ideale, vite di un immenso ingranaggio» →R29182 -
- **NOMENKLATURA, parassitismo: Sobchiak.** Anatolij Sobchiak (Sobciak), sindaco di San Pietroburgo: considerazioni sul parassitismo della nomenklatura sovietica →R29183 -
- **NOMENKLATURA, sviluppo: Stalin e Krusciov.** Urss, nomenklatura: sviluppo durante il periodo del pieno e militaresco potere sovietico sotto Stalin e la fase di *riformismo stalinista* di Krusciov; (Lenin) «...cuoche che avranno la capacità di dirigere lo stato» →R29184 -
- **NOSENKO YURI, defezionista.** CIA (Central Intelligence Agency), gestione Angleton: sospetti sui defezionisti sovietici, il caso dell'arresto dell'agente Yuri Nosenko →R29185 -
- **OBLOMOV.** Oblomov, "oblomovismo" (*oblomovšina*): tratto culturale distintivo russo →R29186 -
- **OCCIDENTE, confronto tra blocchi: scopi e strategie sovietiche.** URSS, scopi e strategie in Occidente durante il confronto bipolare: confusione sociale e politica, *disinformacija* →R29187 -
- **OSTPOLITIK, Willy Brandt: aspettative del Pcus.** *Ostpolitik*, politica di apertura del cancelliere tedesco occidentale Willy Brandt: diverso tipo di aspettative nutrite da parte del PCI e del Pcus →R29188 -
- **PARTITI POLITICI, legge di legalizzazione (1990).** URSS, legge di legalizzazione dei partiti politici emanata il 9 ottobre 1990 →R29189 -
- **PARTITI POLITICI, Partito dei Comunisti Democratici.** La fase finale della crisi del PCUS: il congresso tenuto a Mosca dal Movimento di iniziativa comunista

(29-30 giugno 1991) e la fondazione del Partito dei Comunisti Democratici
→R29190 -

- **PARTITI POLITICI, Russia Democratica: Popov ed Eltsin.** Gavril Popov, sindaco di Mosca: appartenenza insieme a Boris Eltsin al nuovo partito politico Russia Democratica →R29191 -

- **PASTERNAK BORIS, Il Dottor Živago.** Giangiacomo Feltrinelli, casa editrice: pubblicazione del romanzo “Il dottor Živago”, di Boris Pasternak (opera letteraria proibita in Urss) →R29192 -

- **PATTO DI VARSAVIA, costituzione dell'alleanza (1955).** Patto di Varsavia, costituzione dell'alleanza militare del blocco orientale comunista (1955)
→R29193 -

- **PRAVDA, condanna gruppo berlingueriano.** “Pravda”, organo di stampa quotidiano del Pcus: condanna definitiva del gruppo berlingueriano →R29194 -

- **RELIGIONE, Chiesa ortodossa: Concilio panrusso del 1918.** Chiesa ortodossa russa, Concilio panrusso del 1918: posizioni assunte dal Metropolita Tichon nei confronti dei soviet →R29195 -

- **REVISIONISTI, intellettuali.** Urss, intellettuali revisionisti →R29196 -

- **RIFORME, conseguenze.** Urss, riforme in campo economico introdotte da Gorbaciov: crescita economica e riduzione delle spese militari →R29197 -

- **RIFORME, consenso popolare.** *Il problema del consenso popolare alle riforme di Gorbaciov, la glasnost.* Il problema del consenso popolare alle riforme di Gorbaciov, la *glasnost* →R29198 -

- **RIFORME, Gorbaciov: gruppo riformatori, correnti interne.** Urss, gruppo riformatore gorbacioviano: schieramento differenziato al proprio interno e diviso in almeno tre diverse correnti →R29199 -

- **RIFORME, Gorbaciov: gruppo riformatori, Eltsin e i radicali.** Boris Eltsin e la corrente dei riformatori radicali →R29200 -

- **RIFORME, Gorbaciov: gruppo riformatori, insuccesso.** Urss, cause alla base dell'insuccesso del gruppo riformatore gorbacioviano; gli errori politici del leader sovietico: fallimentare tentativo di bilanciamento delle componenti dei “siloviki” e dei riformatori →R29201 -

- **RIFORME, Gorbaciov: gruppo riformatori, minimalisti.** Nikolaj Shmeliov, riformista sovietico durante la perestrojka di Gorbaciov: il programma minimo

di riforme che prevedeva l'apertura del mercato sovietico all'esterno e il ricorso a nuove forme di azionariato popolare →R29202 -

• **RIFORME, Gorbaciov: perestrojka economica, cause fallimento.** *Le cause del fallimento della perestrojka economica.* Analisi parziale e superficiale dei fattori che avrebbero dovuto contribuire al rilancio dell'economia sovietica: risorse umane ed errata scelta dell'accelerazione dello sviluppo; squilibrio nel rapporto tra industria pesante e industria leggera; i radicali e il problema della qualità dello sviluppo economico. COME FRONTEGGIARE LA CRISI ECONOMICA? Ripristino dei meccanismi dell'economia di comando mediante un rafforzamento della pianificazione? Riduzione della massa monetaria circolante e azione diretta contro la speculazione; scarsità dei beni di consumo; rublo: rapporto (reale) di cambio in vista di una piena convertibilità sui mercati internazionali. NUOVE NORME PER REGOLARE L'ATTIVITÀ ECONOMICA: emendamento delle leggi sull'impresa statale e sulle cooperative; varo della legge sulla proprietà privata. INIZIO DEL DIBATTITO SUL MERCATO: mercatisti (*rinocniki*) e sostenitori dell'economia pianificata; Gorbaciov: *economia pianificata di mercato ed economia giuridica*, concetti di →R29203 -

• **RIFORME, Gorbaciov: perestrojka, Aleksandr Jakovlev.** Aleksandr Jakovlev, architetto della perestrojka e "puttana dell'America" →R29204 -

• **RIFORME, Gorbaciov: perestrojka, autogestione.** Legge sull'impresa statale: concessione di autonomia agli autogestori e formazione di giganteschi monopoli →R29205 -

• **RIFORME, Gorbaciov: perestrojka, fase finale.** Fase finale della perestrojka sovietica e passaggio al sistema democratico →R29206 -

• **RIFORME, Gorbaciov: perestrojka.** *La perestrojka.* Urss, la *perestrojka* di Gorbaciov →R29207 -

• **RIFORME, riforme politiche.** *La riforma politica.* Le elezioni politiche del marzo 1989; nascita dell'opposizione parlamentare in Urss; industria di autoveicoli ZIL di Mosca; Boris Eltsin, elezione alla carica di Presidente del Soviet supremo; la democratizzazione, Gorbaciov presidente dell'Urss: rafforzamento del potere centrale mediante l'istituzione della Presidenza dell'Urss; scopi della riforma del sistema politico voluta da Gorbaciov; Khrusciov, fallimento del tentativo di riforma parziale del sistema politico sovietico; via cinese alla transizione democratica: conservazione del monopolio politico da parte del Pcus e del sistema autocratico di governo; Nina Andreeva; programma di riforma radicale del sistema politico sovietico: la XIX Conferenza del Pcus del giugno 1988; Gorbaciov costringe alle dimissioni Andrej Andreevič

Gromyko; Soviet supremo dell'Urss: concentrazione dell'attività legislativa; il presidenzialismo in Urss e la rivoluzione istituzionale; Gennadij Janaev, conservatore; accentuazione delle tendenze separatistiche e del separatismo economico della periferia; crisi del sistema dei soviet; Eltsin: inizio dello scontro con Gorbaciov →R29208 -

- **SHEVARDNADZE EDVARD AMVROSIYEVICH, perestrojka.** Edvard Amvrosiyevich Shevardnadze (Ševardnadze), ministro degli Esteri dell'Unione sovietica: la "squadra" di Gorbaciov e la perestrojka →R29209 -

- **SIRIA, influenza sul Libano e isolamento Urss.** Siria, riarmo e influenza sul Libano: isolamento dell'Urss di Gorbaciov →R29210 -

- **SOVIET SUPREMO (Presidium del), riforma costituzionale.** Il processo presidenzialistico in URSS: la riforma costituzionale, dalla presidenza collegiale (Presidium del Soviet supremo) al presidenzialismo (275) →R29211 -

- **SOVIET SUPREMO, concentrazione attività legislativa.** Soviet supremo dell'Urss: concentrazione dell'attività legislativa →R29212 -

- **SOVIET SUPREMO, economia: riforme di mercato (1990).** Indirizzi fondamentali per la stabilizzazione dell'economia e la transizione a un sistema di mercato approvati dal Soviet supremo dell'Urss il 19 ottobre 1990 →R29213 -

- **SOVIET SUPREMO, Eltsin: elezione alla carica di presidente.** Boris Eltsin, elezione alla carica di Presidente del Soviet supremo →R29214 -

- **SOVIET SUPREMO, Gromyko: dimissioni.** Gorbaciov costringe alle dimissioni Andrej Andreevič Gromyko; Soviet supremo dell'Urss →R29215 -

- **SPAGNA, Partito comunista: posizioni antisovietiche di Santiago Carrillo.** Partito comunista guidato dal segretario generale Santiago Carrillo: posizioni antisovietiche →R29216 -

- **STALIN, successione al vertice dopo la sua morte.** Urss, dopo-Stalin: il duro confronto tra Berija, Krusciov e Molotov per il controllo dei posti chiave del potere sovietico: scontro tra polizia segreta da un lato e PCUS e Armata rossa dall'altro →R29217 -

- **STRATEGIA (dottrina), polibüro di Andropov: KGB.** Unione sovietica, dottrina strategica del vecchio politbüro dominato dal KGB →R29218 -

- **STRATEGIA, due obiettivi: Terzo mondo.** Il terzo mondo e i due obiettivi strategici sovietici →R29219 -

- **STRATEGIA, rielaborazione del 1987.** Urss, strategia: tentativo teorico di rielaborazione), un nuovo disegno del futuro del sistema socialista (O novom teoritceskom videnii socializza), Sofia, 5 ottobre 1987 →R29220 -
- **SUSLOV MIKHAIL, polibüro: KGB.** Mikhail Suslov, membro del politbüro del PCUS e responsabile per l'ortodossia ideologica: tentativi di influenzare le politiche dei Paesi occidentali tramite il KGB →R29221 -
- **TERRORISMO INTERNAZIONALE, sostegno sovietico.** Urss, sostegno fornito al terrorismo internazionale e alla violenza rivoluzionaria: il rapporto redatto dalla Central Intelligence Agency (CIA) nel 1981 →R29222 -
- **TERZA INTERNAZIONALE, PCUS: primato ideologico.** Pcus (Partito comunista dell'Unione sovietica), primato ideologica sulla III Internazionale →R29223 -
- **TERZA INTERNAZIONALE, tradizione: le "cinghie di trasmissione".** Tradizione terzinternazionalista e "cinghie di trasmissione" →R29224 -
- **TURKMENISTAN, Urss: condizioni RSST.** Turkmenistan, condizioni vissute dalla Repubblica socialista sovietica turkmena (RSST) durante il periodo del socialismo reale →R29225 -
- **U-2, ricognizione Usa territorio sovietico.** U-2 (ricognitore strategico) e controllo del territorio sovietico →R29226 -
- **UNIONE INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI.** Unione Internazionale degli Studenti →R29227 -
- **URSS, dollaro valuta di riserva: depositi all'estero.** Urss, depositi in banche londinesi di notevoli quantitativi di proprie riserve in dollari Usa (1956) →R29228 -
- **URSS, PCI: aiuti, richiesta Cossutta.** Armando Cossutta, richiesta di aiuti finanziari rivolta al Pcus →R29229 - 27/89.
- **ZIL, Mosca: riforme politiche in URSS.** Le elezioni politiche del marzo 1989, nascita dell'opposizione parlamentare in Urss: la ZIL di Mosca →R29230 -